



Camera di Commercio
Parma



Parma e Sydney mai così vicine. Il mercato australiano a portata di mano delle nostre imprese, grazie agli sforzi della Camera di Commercio di Parma

*I rappresentanti della Camera di Commercio italiana a Sydney di nuovo a Parma per dare seguito ai risultati della missione commerciale dello scorso settembre.
Il Prosciutto di Parma apripista per le aziende parmensi: + 57% di vendite nel 2010 mentre si studia una struttura permanente per la vendita e la promozione.*

PARMA, 15 marzo 2011 – «Parma e Sydney non sono mai state così vicine – ha commentato soddisfatto Andrea Zanlari, Presidente della Camera di Commercio di Parma – grazie al lavoro dei colleghi della Camera di Commercio Italiana a Sydney, oggi a Parma si parla di Australia non più come meta esotica e inarrivabile, ma come un mercato conosciuto e avvicinabile, dai tratti familiari, sul quale stiamo impostando *business plan* concreti e realistici».

È cominciata più di un anno fa l'esperienza di collaborazione tra la Camera di Commercio di Parma e la Camera di Commercio Italiana a Sydney e lo scorso settembre si è concretizzata nella missione commerciale di 8 imprese di Parma del settore agroindustriale tutte tornate in patria con ottimi risultati commerciali.

In questi giorni l'ultimo atto del gemellaggio intercontinentale tra il Gran Ducato e il Nuovissimo Continente: Nicholas Carè e Luca De Leonardis, rispettivamente Direttore e Responsabile Commerciale della Camera Italiana a Sydney, hanno appena terminato il loro soggiorno a Parma in cui hanno proseguito l'attività di affiancamento delle nostre aziende che si stanno preparando a sbarcare nella capitale dell'economia australiana.

«I lavori sono ormai ad uno stadio piuttosto avanzato, abbiamo riscontrato nelle aziende di Parma un forte interesse già durante la missione commerciale dell'autunno scorso e non abbiamo di certo fatto loro mancare il nostro appoggio – ha sottolineato Carè a margine di uno degli incontri in agenda. Approcciare un mercato lontano – ha poi proseguito il Direttore della Camera Italiana a Sydney – è sempre un'operazione rischiosa e piena di insidie: il nostro lavoro è fare da anello di congiunzione, garantendo le conoscenze tecnico-amministrative, il supporto logistico e la consulenza finanziaria e legislativa necessari a preparare uno sbarco in piena regola e senza sorprese»

A fare da apripista non poteva che essere il Prosciutto di Parma che già nel 2010 ha incrementato le vendite in Oceania del 57% passando dai 21.000 prosciutti esportati nel 2009 ai 32.000 dello scorso anno; sull'onda di questo successo, al fine di costruire al meglio questo interessante nuovo mercato, il Consorzio del Prosciutto di Parma sta ora valutando le modalità di intervento promozionale sul mercato australiano.

Operazione simile, ma diversamente strutturata, è invece quella di 8 aziende del Consorzio Parma Couture, che grazie al supporto della Camera di Commercio Italiana a Sydney realizzeranno una analisi preliminare del mercato per valutare quali sono le reali opportunità di penetrazione nella fascia di alta gamma non griffata, ancora poco sviluppata in Australia e, secondo le indagini svolte, con margini di sviluppo. Una fascia che il Consorzio intende valorizzare con il nuovo marchio “Classe Ducale”,

Al termine dell'incontro con il Consorzio Parma Couture, Luca De Leonardis, Responsabile Commerciale della Camera Italiana a Sydney, ha commentato: «Si tratta di aziende molto diversificate tra loro e con produzioni spesso di nicchia: per questo abbiamo avviato una fase di studio che consentirà a noi di conoscere meglio le aziende e alle aziende di approfondire le potenzialità del mercato australiano. Se i risultati di questa fase saranno soddisfacenti potremmo pensare di proporre una missione nel prossimo luglio per incontrare aziende australiane selezionate o addirittura una partecipazione collettiva alla prossima edizione della fiera Fashion Exposed Melbourne che si svolgerà nella città australiana alla fine di agosto»

SEC Relazioni Pubbliche e Istituzionali: 0521.233692 – padula@secrp.it – romani@secrp.it